

Prezzo d'Associazione

Unite e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 32
id. semestre	17
id. trimestre	8
id. mese	3

Le associazioni non disadette si rinnovano automaticamente.
Una copia in tutto il regno c. n. esimi 6.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere pieghie non si accettano se respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga ca. 80 — In terza pagina sopra la firma (ne-
crologie — comunicati — dichia-
razioni — ringraziamenti) cent. 40
dopo la firma del gerente cent. 80
in quarta pagina ca. 20

Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.
Le inserzioni di 3a e 4a pa-
gina per l'Italia e per l'Estero
si ricevono esclusivamente al-
l'Ufficio Annunzi del CITTADINO
ITALIANO via della Po-
sta 16 Udine.

L. 5

è il prezzo d'abbonamento per un anno al GIORNALE di KNEIPP organo ufficiale del sistema di cura Kneipp, che uscirà per tutta l'Italia il 1.º Giugno p. v. in fascicoli di 24 pag. in 4.º reale.

Inviare cartolina vaglia di L. 5 alla Tipografia Patronato, via della Posta 16, Udine.

UN SANTO PLEBISCITO

per risparmiare un'onta d una calamità alla nostra Italia

Un Comitato di nobilissime signore si è costituito in Roma, coll'appoggio e col plauso della Superiore Autorità Ecclesiastica, allo scopo di raccogliere firme per una petizione-protesta, da presentarsi alla Camera dei D. putati contro la minacciata, obbrobriosa legge del Divorzio.

Il Comitato è composto delle signore:

Principessa Beatrice ALTIERI.
Principessa Carlotta ANTONI-MATTEI.
Donna Maria BARBERINI Principessa di Palestrina.
Contessa Elisabetta BENTIVOGLIO.
Donna Maria BORGHESE Duchessa di Poggio Mirteto.
Marchesa Maria CAVALLETTI nata Du-
razzo.
Donna Maria FRANCHI de' Cavalieri.
Principessa Francesca MASSIMO.
Principessa Tomasina PIGNATELLI ANJOU.
Contessa Maria Maddalena PECCI.

Queste zelanti gentildonne ponendosi alacramente all'opera diramarono la seguente circolare fra le donne cattoliche:

Carissime Sorelle,

Sembra proprio che il disgraziato progetto di legge per sanzionare il Divorzio abbia ad essere presentato all'approvazione della Camera legislativa subito dopo l'altro della precedenza del cosiddetto Matrimonio civile sul Matrimonio religioso.

La grave offesa che ne verrebbe alla Religione e al santuario della famiglia muova le donne cattoliche a protestare energicamente contro questa minaccia.

Tutto è stato già detto su questo importante argomento: Encicliche del Santo Padre, discorsi di sacri oratori, polemiche di giornali cattolici e da ultimo appelli vigorosi di valenti scrittrici.

Non è più il caso di convincere e persuadere: tutte siamo d'un sol cuore in questo.

La protesta promossa dalle Associazioni Cattoliche maschili ci ha già precedute.

Non possiamo noi credere che questa abbia ritardato per qualche anno la presentazione di questo schema?

Cheché ne sia, il pericolo è di nuovo imminente; or tocca a noi madri, spose e sorelle a protestare. L'interesse è comune, universale!

Non vi è tempo da perdere, convien stringere le nostre file. Da tutte le parti d'Italia deve sorgere unanime il grido della dignità nostra offesa. Con una formula comune è desiderabile che milioni di firme siano presentate al Presidente della Camera prima ancora che vi si apra la discussione della infame legge.

La Marchesa Defelice Lancellotti ha già iniziata questa nobile Crociata e raccoglie nella bassa Italia i bei nomi di quelle regioni. Essa propone a noi le medesime schede e di certo è da accettarsi come vibrata e dignitosa la sua protesta.

Ognuna si procuri qualche scheda da far circolare nel raggio delle proprie conoscenze, per raccogliere i lamenti e le indignazioni che, isolate, non sanno come farsi strada fino alla Camera legislativa. Nessuna s.a. privata, per negligenza nostra, dell'onore di dare il nome a questo santo plebiscito.

La montanina che aspetta fidente l'espa-

trio laborioso consorte, l'operaia delle nostre officine, la popolana, la cittadina, la patrizia, e vorrei nominarne qualcuna più alto: tutte siamo ugualmente colpite da tanto oltraggio.

Quelle che già hanno sentito scendere sul loro capo la più antica benedizione di Dio: quelle che la riceveranno un giorno: quelle che con più sublime pensiero rinunziano alle gioie terrestri; tutte ricordino di esser donne e ricordino quanta gran parte dell'avvenire delle generazioni il Signore affida alle deboli nostre mani. Preghiamo e protestiamo che non riceva mai sfregio la evangelica parola: «Cio che Dio congiunge, l'uomo non separi.»

A questo appello generosissimo risposero finora, cioè nel breve volger di un mese, o giù di lì, ben sessantamila donne cattoliche; che a tante assommano le firme già raccolte. E' un bel principio, che mostra come l'opera di quelle pie dame sia benedetta dal Signore; e noi esortiamo vivamente le madri e le figlie cristiane alle quali perverranno le schede di cui sopra è parola, di apporvi senza esitazione la loro firma, che in questo caso rappresenta una solenne affermazione della loro fede religiosa.

Diamo anche il testo della Petizione-Protesta da firmare e che verrà presentata alla Camera:

Onorevole Presidenza
della Camera dei Deputati

Roma.

Le sottoscritte cittadine italiane, giudicando il divorzio oltraggio tracotante alla religione ed alla coscienza cattolica; rovina suprema della famiglia e del civile consorzio; insidia ed offesa alla dignità della donna; pericolo di morte alla infanzia innocente, unendosi alle sdegnose proteste di uomini d'ogni partito, di ingegni, onde l'Italia si onora, di cittadini amanti della Religione e dell'ordine, protestano unanimi contro i ripetuti tentativi di trascinarlo fra le leggi italiane. Fiduciose che i loro voti sieno esauditi, chiedono con ogni lor possa che la Camera legislativa, respingendo ogni ogni disegno di legge sul divorzio, allontani dalla nostra dolce Italia questa crudele minaccia di civile discordia e di sociale dissolvimento.

(Seguono le firme).

La caduta del Ministero

Da qualche tempo ci cadono addosso improvvisamente le crisi ministeriali, come fulmini a ciel sereno. Si conosceva che il Ministero Giolitti non si trovava bene in gambe; che l'opposizione del Senato lo rendeva debole: ma egli si appoggiava tutto intero sulla maggioranza nella Camera dei deputati e sperava così di poter continuare nelle sue poco gloriose imprese.

Venerdì si doveva approvare il bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia: nessuno si sarebbe creduto che non dovesse raccogliere una maggioranza qualunque di voti; invece alla fine dello scrutinio si trovò che il bilancio era respinto con cinque voti di maggioranza.

Il ministro Bonacci naturalmente diede seduta stante le sue dimissioni; ma Giolitti subodorò subito che lo scacco non era diretto al solo Guardasigilli ma invece a tutto il Ministero, e tenuto consiglio, fu deciso che tutti i Ministri si sarebbero dimessi.

Qualunque possa essere la fine di questa crisi, sarà però sempre vero, che anche questa, non servirà che ad imbrogliare sempre più lo stato delle pubbliche cose, ad onore e gloria dell'Italia una ed indivisibile e della sua intangibile capitale.

LA CRISI A BERGAMO

Come si sa, il Sindaco e la Giunta di Bergamo si sono dimessi, dopo di aver protestato che credono nella intangibilità di Roma. Ma, osserva l'Eco, in Consiglio

si chiese ripetutamente al Sindaco ed agli assessori di ritirare le date dimissioni, in vista di evitare il danno di avere un'altra volta l'amministrazione straordinaria del Delegato Regio.

«Non saranno certamente i Consiglieri nostri amici quelli che susciteranno difficoltà, come non ne hanno suscitate mai. Consci di avere il mandato degli elettori per fare della buona amministrazione nell'interesse della città, per convinzione e sentimento di dovere fedeli al Sovrano, rispettosi all'autorità pubblica ed alla legge, continueranno a prestare l'opera propria lealmente, secondo richiederanno gli interessi del Comune, e se mai, ciò che auguriamo non avvenga, non riusciremo a costituirsi l'amministrazione municipale, non sarà certo per difficoltà frapposte dai Consiglieri nostri amici.»

IL PATRIOTTISMO DI CERTA GENTE

Abbiamo narrato a suo tempo come a Rimini il Consiglio Comunale negasse ad un prete l'area necessaria per erigere un istituto di beneficenza che egli intendeva fondare tutto a sue spese consumandovi il suo vistoso patrimonio.

Ora quel sacerdote ha fatto al municipio una nuova domanda la quale avrà probabilmente l'esito della prima, visto e considerato che si ha a trattare con gente che invece del cuore ha in petto una rapa e che invece di attendere al bene degli amministrati non pensa che alle bizzie politiche.

Il Secolo parla della cosa e batte le mani al municipio di Rimini.

Ecco il democraticone che aiuta i furfanti a privare i poveri orfani di un asilo! Codesta gente che predica tutti i giorni la filantropia e che non spende niente dei milioni che ha per i poveri, si fa in quattro perchè non vengano spesi nemmeno dagli altri.

E poi si parla della intolleranza clericale! Ma dov'è una intolleranza più stupida, più eretina, e nello stesso tempo più croata di quella che vanno spiegando nelle belle città d'Italia — coloro che pretendono d'aver inventata la libertà?

Le agitazioni a Bergamo e la Massoneria

L'Eco di Bergamo giuntoci ieri l'altro reca:

Da persona molto seria e onesta, la quale è in posizione di saperla lunga, ci vengono comunicate queste notizie:

«Fu la Massoneria la prima promotrice dei disordini avvenuti a Bergamo.

«Da Roma venne all'on. Engel la parola d'ordine per suscitare in seno del Consiglio provinciale la nota questione. Da Roma è venuta la parola d'ordine: «F. agitatevi,» (testuale). Da Roma è venuta la parola d'ordine di promuovere dimostrazioni, assicurando che la forza pubblica avrebbe lasciato fare e strafare, limitandosi a intervenire solo in caso che vi fosse pericolo immediato di scene sanguinose. Da Roma è pure venuto il consiglio di mandare poi un telegramma al Re o tutto ciò per dare appiglio al Governo per sciogliere il Consiglio provinciale.

«Due documenti sono venuti da Roma, uno dei quali personale e riservatissimo.

«La Massoneria non posa ancora. Il piano è di prendere di mira uno ad uno quelli che si ritengono capi del movimento cattolico e usare loro anche violenze personali, per farli ritirare dall'azione. Fino da quest'ora si raccolgono denari a favore di quelli che compiranno tale impresa. Posso pure assicurarvi, che fra i dimostranti delle violente chiasse avvenute ce n'avevano di pagati e credo potervi assicurare altresì che sopra queste peghe qualcuno ha anche mangiato per conto proprio.

«Quando l'on. Engel, dopo la seduta del Consiglio provinciale è partito per

Roma, non vi si recò già onde avere istruzioni relative alla sua missione all'Esposizione di Chicago (missione del resto inconfutabile affatto), ma precisamente per l'attuazione del piano massonico.

«Adesso la Massoneria mira a far sciogliere anche il Consiglio comunale di Bergamo, dal quale è stata scacciata dalle ultime elezioni generali.

Ammalati volete guarire?

Abbonatevi al GIORNALE DI KNEIPP
Leggere l'avviso in IV pagina

In onore dei cattolici bergamaschi

A cura dell'illustre conte Giovanni Acquaderni, a Bologna si è costituito un Comitato per offrire agli inviti Cattolici Bergamaschi una medaglia d'oro, a ricordo perenne delle solenni parole pronunciate in loro elogio dal Regnante Pontefice, come attestato della simpatia e dell'ammirazione dei Cattolici italiani per la loro eroica condotta, e come protesta contro le vile gazzarra organizzata e incoraggiata a loro danno.

Il Corriere Nazionale, invitato con gentile lettera del Conte Acquaderni, si è affrettato ad aderire di tutto cuore e con plauso, alla nobilissima iniziativa.

Le 200,000 lire all'on. Nicotera

La Frusta, giornale di Salerno, pubblica, nel suo numero del 18 corrente, il seguente capo cronaca con cui precisa le accuse che da molto tempo si facevano all'on. Nicotera:

«Se ne parla per tutta Salerno e si fanno giudizi non lusinghieri per gli amministratori della Cassa di risparmio. Domenica scorsa — proprio il giorno della famosa commemorazione — Nicotera intasò 200 mila lire dalla Cassa di risparmio di Salerno, per un mutuo fatto a mezzo del notar Casabore; mentre la stessa Cassa negò agli altri pochi centinaia di lire.

«Quelle 200 mila lire rappresentano tanti piccoli depositi, tanti piccoli risparmi della povera gente, ed a ragione un articolo del regolamento dell'istituto vieta che siano — con la sicurezza delle garanzie — concentrati nelle mani di pochi debitori.

«Ma gli amministratori della Cassa di risparmio salernitana — gente onesta e per bene — passano sopra alle disposizioni regolamentari, quando si tratta di obbedire al loro signore e padrone.

«Ma se essi non hanno scrupoli di sorta e violano così apertamente la legge vi è chi sa costringerli a rispettarla.

«Questo mutuo è la prova indiscutibile che la nostra Cassa di risparmio, novantanove volte su cento, concede il denaro a scopo politico.

«E questa è una grave ragione, per la quale il governo del Re potrebbe prendere, anzi deve prendere dei provvedimenti intesi a far entrare il nostro istituto paesano nell'orbita della legge.

«E per oggi basta.»

L'ESPOSIZIONE DI CHICAGO

Per formarsi un'idea della folla immensa che assistette all'inaugurazione dell'Esposizione di Chicago, ecco alcune cifre assai eloquenti:

La ferrovia ha trasportato 110 mila viaggiatori; la tramvia Cabel 202,500; quella Elevated circa 200 mila; i battelli a vapore 125 mila; un totale di quasi 600 mila persone.

I treni partivano ogni tre minuti e il servizio generale era fatto in modo ammirabile.

L'Esposizione ha un'estensione di 604 acri. Essa comprende una trentina di palazzi; fra questi i palazzi delle manifatture, dell'amministrazione, delle miniere, del-

l'elettricità, dei mezzi di trasporto, delle belle arti, della pesca, delle macchine, dell'orticoltura, dell'agricoltura ecc. ecc. Conta inoltre quaranta costruzioni speciali erette da ciascuno degli Stati di America, più una dozzina di villaggi indiani, esquimesi, giapponesi, tedeschi e moltissime costruzioni private, la cui enumerazione sarebbe assai lunga.

Queste costruzioni in complesso costarono 18 milioni e mezzo di dollari ossia 92 milioni e mezzo delle nostre lire e il reddito fu presunto che potrebbe valutarsi a 23 milioni di dollari, ossia 126 milioni di lire.

L'«Home Rule»

Un telegramma da Londra annunzia che alla Camera dei Comuni è stata aggiornata al 30 maggio corrente la discussione del bill per l'«Home Rule» in Irlanda.

Dopo l'approvazione del primo e del secondo articolo di progetto, dopo l'approvazione, sotto la forma di un emendamento James, dell'articolo che determina la sovranità del Parlamento imperiale, articolo sul quale l'opposizione fondava ancora qualche speranza, può dirsi ormai che l'«Home Rule» sta vicino ad entrare in porto alla Camera dei Comuni.

All'opposizione non resta ormai che trasportarsi in altro terreno per continuare la lotta, ciò che si mostra disposta a fare, piena di fiducia nel suo successo, aspettando al varco il progetto stesso, cioè nella Camera dei Lordi.

Prevedendo già il rigetto del medesimo da parte di questa, lord Churchill poneva l'altro giorno al Gladstone questa alternativa: O lo scioglimento della Camera quando i Lordi avranno respinto l'«Home Rule» e bandire entro l'anno le nuove elezioni per chiamare il paese giudice del conflitto fra i due rami del Parlamento, ovvero un intervento della Corona, che affidi ad altri consiglieri l'incarico di consultare il paese.

Non ci sembra irragionevole affermare che di questi due sistemi il primo è quello che ha maggior probabilità di venire adottato.

ITALIA

Castel Bolognese — La profanazione di un tempio — Lunedì notte persone tutt'ora ignote sono penetrate nella Chiesa di San Francesco ove trovavasi esposta la Madonna della Concezione, di cui si celebrava in quel giorno la festa.

La statua era oggetto di speciale venerazione per i fedeli.

Ora gli ignoti sopradetti, deposta la Madonna dall'altare, l'hanno spogliata dei vestiti e delle gioie, mettendo tutto con cura da parte, senza asportare il più piccolo oggetto.

Poi hanno staccato la testa dal busto e rotto il naso e un occhio, e poi gettata la testa nel pozzo del cortile adiacente.

Si suppone che i vandali profanatori siano penetrati dall'Asilo attiguo alla Chiesa, forzando tre porte.

Il fatto ha prodotto molta impressione, le funzioni religiose vennero sospese, e la Chiesa venne chiusa.

Intanto venne pure sospesa la tombola che doveva estrarsi lunedì.

Anche la fiera è riuscita meschinissima, avendo diversi proprietari impedito l'intervento dei loro bestiami in segno di protesta e di indignazione per l'atto deplorevole.

E' giunta l'autorità giudiziaria per le indagini, le quali finora riuscirono senza risultato.

Firenze — Furto postale — Agostino Giusti, impiegato ai vaglia delle RR. Poste recandosi ieri l'altro mattina all'ufficio aveva l'ingrata sorpresa di trovare scassinata la porta di esso, nonché il cassetto del banco dove sapeva di aver riposto due buste, una contenente 500⁰, l'altra 2000 lire.

I ladri si erano prodigiosamente contentati di portar via quest'ultima, lasciando al suo posto quell'altra.

Per indagini fatte dalle autorità risulterebbe che i ladri debbano essere persone assai pratiche dei locali.

Il Giusti dovrà rifondere del proprio la somma involata.

Roma — La libertà provvisoria di Lazzaroni e Monzilli — Sabato, alle 3, si è riunita, nella prima sezione d'accusa, la Camera di Consiglio per deliberare sulla libertà provvisoria domandata dell'avv. Mazza, difensore di Michele Lazzaroni e di Antonio Monzilli.

La Camera di Consiglio era così composta: presidente conte Capaldi; giudici Capriolo e De Santis.

Il procuratore del Re aveva domandato una cauzione di L. 500,000 per Lazzaroni e di L. 20 mila per Monzilli.

La discussione è durata due ore e mezza. Alle 5 e mezza la Camera di Consiglio ha emessa una sentenza con la quale ha accordato la libertà provvisoria dietro una cauzione di lire 100,000 per Lazzaroni e di lire 10,000 per Monzilli.

Il deposito è stato fatto alla cassa della Posta Centrale.

Emessa tale sentenza, il Procuratore del Re firmò l'ordinanza.

Stavano ad attendere la notizia nei corridoi dei Filippini la signora Monzilli ed alcuni altri parenti.

Il cav. Doria direttore del penitenziario di Regina Coeli, ha avuto la comunicazione dell'ordinanza alle 6,40.

Egli si recò subito nelle celle dei detenuti, dando loro lettura dell'ordinanza.

I detenuti sono stati portati nel salotto presso la portinaria ove vanno loro fatta firmare la carta così detta di *sottomissione*, con la quale si obbligano a non assentarsi da Roma senza il permesso dell'autorità giudiziaria, e di presentarsi ad ogni chiamata di essa.

La madre del Lazzaroni, signora Giulia, e la zia, signora Servaggi, arrivarono alle ore 7 col *coupé* della famiglia.

I detenuti sono stati scarcerati alle 7,15. All'incontro con i parenti è avvenuta una scena commoventissima.

Viterbo — La condanna di un dinamitaro — Sabato ad ora tarda venne pronunciata la sentenza contro l'anarchico Schicchi.

In seguito al verdetto affermativo dei giurati la Corte lo condannò ad 11 anni di reclusione oltre le pene accessorie.

Il tribunale condannò l'avv. Molinari e lo stesso Schicchi a tre giorni di detenzione per le parole ingiuriose pronunciate nella seduta di sabato contro il Tribunale ed i funzionari.

Leggasi in IV pagina l'avviso
GIORNALE DI KNEIPP

ESTERO

America — 400 chilometri di ferrovia in 3 ore — Una ferrovia elettrica della lunghezza di quasi 400 chilometri, il cui percorso si compie in sole 3 ore e che unisce San Luigi a Chicago è stata aperta nell'occasione della inaugurazione, testè avvenuta in questa ultima città dell'Esposizione mondiale.

Lungo la linea sono impiantate diverse stazioni centrali, le quali oltre a fornire la corrente elettrica necessaria al momento dei treni, la distribuiscono anche per l'illuminazione e forza motrice alle città e villaggi vicini alla ferrovia.

I conduttori della corrente sostenuti da pali piantati fra due binari; la linea è divisa in 25 sezioni, con un sistema di *block*, che automaticamente impedisce a due treni di trovarsi al tempo stesso nella medesima sezione.

I treni si compongono di una sola vettura lunga, bassa e robusta, con un lungo sperone sul dinanzi per diminuire la resistenza dell'aria.

La linea per ora sarà a due binari; però la società costruttrice ha intenzione di portarli a quattro, costruendone altri due ad armamento più largo che servirebbero per il traffico locale, mentre i primi due rimarrebbero destinati al servizio dei treni diretti per i passeggeri e per la posta.

Francia — I pellegrinaggi a Lourdes

La seconda settimana di maggio sono arrivati molti pellegrini al Santuario: 850 Alsatiani e tedeschi, 50 della Vandea, 16 di Anversa, 1000 Lionesi, ecc. Il *Journal de Lourdes* dà il nome di due persone, che furono guarite venerdì della settimana scorsa, nel punto in cui la folla dei pellegrini acclamava a Gesù in Sacramento portato in processione: le guarigioni furono sorprendenti. Il numero presente d'ammalati a Lourdes è di oltre 200. Fra questi sono pure avvenute delle altre guarigioni miracolose o dei notevoli miglioramenti. Molti ammalati si sono presentati ai medici per far constatare la loro guarigione. Si cita fra gli altri un vecchio di 72 anni, che da molti aveva una carie nelle ossa e i piedi coperti da piaghe purulente; or bene, sono cessati i piedi suoi di suppurare, ed egli ha lasciato a Lourdes le sue grucce!

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 24 MAGGIO 1893 —

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130
sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Termometro 16.6

Min. Ap. notte 12.7

Barometro 751

Stato atmosferico — Vario con pioggia

Vento

Pressione crescente

Jeri — Vario con pioggia

Temperatura: Massima 18.4 Minima 16.2

Media 16.82 Acqua caduta mm. 30

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole	Luna
Leva ore di Roma 4.16	Leva ore 1.21 p
Passa al meridiano » 11.53.27	Tramonta 1.40 a
Tramonta » 7.31	Età giorni 9.6

Fenomeni:

Soltanto lire cinque

costa l'abbonamento al GIORNALE DI KNEIPP, organo ufficiale del sistema di cura Kneipp che uscirà il 1.º Giugno p. v. in tutta l'Italia.

Per abbonarsi è necessario spedire L. 5 all'amministrazione del Giornale di Kneipp, via della Posta 16, Udine.

Dal bollettino giudiziario

Di Colloredo co. Ugo pretore a Loreo è collocato in aspettativa per quattro mesi, per salute. — Pasquale cancelliere della pretura di Latisana è tramutato a Cologna Veneta,

Municipio di Udine

AVVISO

Approvata dalla Giunta Provinciale la lista elettorale Amministrativa di questo Comune, si avverte che la medesima rimarrà esposta a libera ispezione fino al giorno 16 giugno p. v. e ciò in osservanza a quanto dispone l'art. 51 della Legge Comunale e Provinciale testo unico 10 febbraio 1889 N. 5920.

Dalla residenza municipale
il 1 maggio 1893.

Il Sindaco
ELIO MORPURGO

Esami

d'ammissione, di promozione e di licenza nelle Scuole secondarie, classiche e tecniche.

Pubblichiamo oggi per intero l'avviso del quale ieri abbiamo dato solamente pochi cenni:

1 Gli esami di licenza liceale presso il R. Liceo di Udine, per le prove scritte, avranno luogo nell'ordine e nei giorni seguenti:

Per la sessione estiva

Lunedì 3 luglio: Compendio italiano — Mercoledì 5 luglio: Versione dal latino in italiano — Venerdì 7 luglio: Versione dal greco in italiano.

Per la sessione autunnale

Lunedì 2 ottobre: Compendio italiano — Mercoledì 4 ottobre: Versione dal latino in italiano — Venerdì 6 ottobre: Versione dal greco in italiano.

Queste prove, tanto nell'una quanto nell'altra sessione, cominceranno alle ore 8 ant. di ciascuno dei suindicati giorni.

La gara d'onore fra i candidati all'esame di licenza liceale è indetta quest'anno per la prova scritta di italiano.

I temi per le prove scritte saranno inviati dal Ministero.

Le prove orali avranno principio dopo le prove scritte, nel giorno che sarà fissato dalla Commissione esaminatrice.

II. Gli esami di licenza ginnasiale presso il R. Ginnasio di Udine e Cividale cominceranno col 1.º luglio per la sessione estiva e col 2 ottobre per la sessione autunnale, e seguiranno nell'ordine che verrà fissato dal Capo dell'Istituto.

III. Gli esami di licenza tecnica presso le RR. Scuole tecniche di Udine, Cividale e Pordenone, cominceranno col 1.º luglio per la sessione estiva, e col 2 ottobre per l'autunnale, e continueranno nell'ordine che sarà determinato dalla rispettiva direzione.

IV. Tanto nella sessione estiva, quanto nell'autunnale i candidati di scuola paterna o privata potranno presentarsi ai detti istituti governativi sia per gli esami di licenza, sia per quelli di ammissione.

Gli esami di ammissione alla 2, 3, 4 e 5 ginnasiale, alla 2 e 3 classe della scuola tecnica avranno luogo contemporaneamente agli esami di promozione dal 1.º al 15 luglio, e a quegli di postecipazione e di riparazione dal 2 al 15 ottobre.

Gli esami di ammissione alla 1.ª classe ginnasiale e alla 1.ª classe tecnica cominceranno col giorno 10 luglio per la sessione estiva, e col 2 ottobre nella sessione autunnale.

Bollettino

delle malattie infettive nella Provincia d'Udine redatto ed illustrato per cura dell'Ufficio Sanit. Prov.

(Mese di Aprile 1893)

Vaiuolo. — casi 9 (in marzo 7), dei quali 5 a Pordenone, dove per altro ora la malattia è cessata.

Morbillo. — casi 451 (in marzo 809). I Comuni maggiormente colpiti furono Rivignano, Palazzolo della Stalla, S. Quirino e Prata di Pordenone. Se ne verificarono dei casi per altro in molti altri comuni della provincia, però l'epidemia conserva fortunatamente il carattere di eccezionale benignità, tanto che per più della metà dei colpiti non si avverte nemmeno il medico.

Scarlattina. — casi 24 (in marzo 17), dei quali 9 a Polcenigo, 3 a Pravisdomini, 3 a Premariacco e 3 a Torcicchio. Nei comuni del Distretto di Cividale può considerarsi come uno strascico della grave epidemia dell'anno scorso nel distretto di S. Pietro al Natisone, colla differenza che causa la insufficienza del servizio medico e i pregiudizi della popolazione il male divampò largamente, mentre quest'anno, invece nel Distretto di Cividale è tenuto in freno dall'opera concorde dei numerosi medici e dalle autorità comunali.

Difterite e Crup. — casi 33 (in marzo 39). Il maggior numero dei colpiti si ebbe a Gornazzo, a Mortegliano 3 ed a Pavia d'Udine. Bisogna riconoscere per altro che essa tende dappertutto a diminuire, perché diventano sempre più numerosi quei casi, nei quali i medici riescono con buoni solamenti e ben intese disinfezioni a limitare il male in un solo individuo od alla peggio in una sola famiglia.

Tifo addominale. — casi 16 (in marzo 17). Si trattò di piccoli centri d'infezione sparpagliati qua e là in vari comuni della

provincia, dovuti quasi sempre all'infezione delle acque, e sempre arrestati al loro comparire dall'opera attiva e sapiente dei medici che ne impedirono la diffusione.

Febbre puerperale. — casi 5 (in marzo 4). Furono tutti e cinque casi isolati, mantenuti tali mercé le rigorose e sagge disposizioni del regolamento ostetrico, che vien meno in pratica col massimo scrupolo dai medici friulani.

Nel mese di aprile il Medico Provinciale non ebbe a fare per malattie infettive nessuna ispezione in Provincia, avendo bastato la sola corrispondenza coi sig. Ufficiali Sanitari.

Riunioni e Conferenze

Interpretando l'art. 1 della Legge di P. S., la Corte di Cassazione — con una recente sentenza pubblicata nella *Cassazione Unica* — ebbe a decidere che debba dare avviso ventiquattro ore prima all'Autorità locale di Pubblica sicurezza anche nel caso di una conferenza pubblica che sia l'effetto di una determinazione improvvisa e ad ascoltare la quale si riuniscano più persone.

Rettamente in tal caso il conferenziere sarebbe ritenuto il promotore della riunione.

Un cassiere rumeno ammanettato

Ieri mattina col treno omnibus delle 5.45 ant. è partito da Udine per Pontebba, per essere consegnato al confine alle autorità austriache, quel cassiere della Banca di Romania che fuggì tempo addietro dopo aver fatto un bel vuoto nella cassa della medesima e venne arrestato a Milano.

Egli trovavasi da alcuni giorni nelle nostre carceri giudiziarie in attesa di essere accompagnato al confine. E' un bell'uomo, bruno elegante, sui trent'anni o poco più. Era ammanettato e scortato da un maresciallo dei reali carabinieri e da un carabiniere, il maresciallo portava seco, nella sua busta di cuoio, il morto che fu sequestrato al fuggitivo al momento del suo arresto a Milano.

Cose meravigliose

Scrivono da Trieste all'*Eco del Littorale*: Ommisi ieri di parlarvi d'una novità fin de siècle. Ed oggi ve la voglio dire.

Nella sala a pianoterra della Borsa è esposto un orologio grandioso, vero prodigio dell'arte meccanica. E' alto circa 2 metri ed altrettanto largo e viene mosso in movimento da una macchina a pendolo che si carica ogni anno una volta, ma per 4 ore continue.

Il costruttore si chiama Noli, è un uomo ancora giovane (avrà circa 35 anni) molto affabile e gentile, che lavorò senza interruzione per 7 anni per condurlo a termine.

Eccovi alcune delle meraviglie, che lo rendono tanto interessante da attirare continuamente una folla d'ammiratori. Ogni minuto viene indicato da un angelo con un segno di campana. Il quarto da un altro che batte successivamente col martello su due campane mentre che in una nicchia comparisce un simbolo della 4.ª età dell'uomo. Al suono delle ore (le suona una morte) escono da una porta i 12 apostoli, che passando dinanzi a G. C. vengono successivamente benedetti ad eccezione di Giuda che non s'inchina. Alle 6 di sera escono dal convento alcuni cappuccini che si recano nella loro chiesetta al suono del *Te Deum* mentre il sagrestano suona indefessamente l'*Ave Maria*. A mezzanotte del 25 dicembre ogni anno si presenta allo spettatore un presepio mentre un organo eseguisce una *pastorale*; il presepio resta aperto quindi fino alla mezzanotte del 31 dicembre, quando in alto un trombetta annunzia con un assolo di tromba la venuta dell'anno novello.

Un calendario perpetuo, di nuova invenzione, cambia mediante un meccanismo complicatissimo, le varie date date di ogni anno, mese, giorno ecc. le diverse fasi lunari, il movimento apparente del sole, l'apparire delle varie stagioni ecc. — Nota bene: tutte queste funzioni sono matematicamente regolate fino all'anno 9999!

Davvero che se in questi giorni venissi alle prese con qualche materialista invece di perdere il tempo dimostrandogli l'assurdità del suo preteso sistema, gli consiglieri semplicemente di andar a vedere l'orologio Noli; che se anche quel portentoso di meccanica non bastasse a rivelargli l'esistenza di una intelligenza incorporea, che domina su tutta la materia, gli risponderai col P. Gallerani: «Tu non devi essere già un uomo, ma una statua; e colle statue non si ragiona.»

A tutti

è indispensabile il **Giornale di Kneipp**, organo ufficiale del sistema di cura Kneipp: ai sani per mantenere la salute agli ammalati per riacquistarla. L'unica edizione autorizzata uscirà in tutta l'Italia il 1.º Giugno p. v.

Sollecitare l'invio di **Lire 5**, per essere abbonati a tutto il primo anno, all'Amministrazione del Giornale di Kneipp, via della Posta 16, Udine.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

GIORNALE DI KNEIPP

Col giorno 1 Giugno prossimo venturo uscirà per tutta l'Italia il GIORNALE di KNEIPP, organo ufficiale del sistema di cura Kneipp, fedele traduzione del « Kneipp Blätter » edito in lingua tedesca in Donauwörth dal sig. L. Auer e redatto dal sig. I. Okie direttore del « Bad Sultz » Stabilimento idroterapico climatico, bagno modello del sistema Kneipp, in Peissenberg.

La pubblicazione del « Kneipp Blätter » è riconosciuta di tanta importanza per tutti quelli che sanno apprezzare la intelligente e provvida cura del celebre PARRUCCO KNEIPP, da essersi già meritata l'onore di due altre edizioni, una francese l'altra inglese.

In Italia il nome di Kneipp è già conosciuto, e molti Italiani vanno debitori a lui, per il ristabilimento della loro guasta salute, ma non vi sono ancora conosciute le opere sue, eppure sono delle cose che fanno dell'arte del Kneipp un bene pubblico ed universale: non esisteva finora veruna traduzione italiana del Kneipp Blätter che raccoglie quanto vi ha di più interessante sul metodo della cura a seconda dei vari mali che tormentano l'umanità.

Il GIORNALE di KNEIPP è quindi necessario a tutti: agli ammalati per trovare il modo di guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

Il parroco Kneipp non è l'inventore, ma bensì il riformatore della cura idroterapica. Dio lo ha fornito di rare doti, egli ha principalmente una grande perspicacia nella diagnosi delle malattie; per oltre 30 anni egli ha sempre praticato e migliorato, colle esperienze fatte, il suo sistema. Al presente il suo sistema è arrivato ad una perfezione che può vantarsi di assicurare moralmente il buon esito della cura d'ogni malattia, se le forze del paziente non sono ancora decadute da non sopportare una cura forte e delle applicazioni energiche, il lupus p. e. ed il cancro sono sempre passati per incurabili, eppure il parroco Kneipp è riuscito a curare vari casi. Gli ammalati poi che dai medici erano stati dati per ispediti, e furono poi curati da Kneipp, sono senza numero. Per dare una prova dell'efficacia della cura Kneipp, basta il fatto che ogni anno si portano a Werschofen dalle 15 alle 20 mila persone da tutte le parti del mondo e che forse altrettante sono quelle che si rivolgono in iscritto all'abate Kneipp per consiglio.

Il sistema Kneipp è inoltre il metodo di cura meno caro, in moltissimi casi ognuno può essere il suo proprio medico, basta che egli possieda il GIORNALE di KNEIPP qual fido consigliere.

Per accordi presi col signor L. Auer, proprietario ed editore del Kneipp Blätter, la Tipografia del Patronato in Udine, premiata a varie esposizioni e da S. Santità Leone XIII con due grandi medaglie d'oro, è la sola autorizzata alla pubblicazione del Giornale Kneipp in Italia, Litorale austriaco e Tirolo italiano.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP, si ricevono esclusivamente alla Tipografia Patronato via della Posta 16, Udine.

L'ufficio annunzi del GIORNALE di KNEIPP è pure aperto nei locali della Tipografia Patronato.

Il GIORNALE di KNEIPP uscirà il 10 e 16 di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 40 reale

Prezzo annuo di associazione anticipato L. 5

Per associarsi al GIORNALE di KNEIPP, basta inviare una Cartolina-Vaglia di 5 lire del costo di cent. 10 alla Tipografia editrice Patronato, Udine.

Il primo numero del GIORNALE di KNEIPP uscirà il 10 Giugno p. v. con ritratto e biografia dell'abate Sebastiano Kneipp parroco in Werschofen.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP si ricevono fin d'ora.

GRAMMATICA DELLA LINGUA SLOVENA

DEL DOTT. JAKOB SKET

recata in italiano sulla terza edizione tedesca con aggiunte del Dott. Giuseppe Loschi statale di Vallombrosa. Vol. in 8.00 pic. di pag. 490, con piccolo lessico sloveno-italiano, italiano-sloveno, in brochure L. 3.50 legati alla bodoniana con dorso in tela — L. 4.00. Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine. Agli Istituti di educazione o scuole pubbliche che volessero dotare questa Grammatica quale libro di testo, si accorderà uno sconto conveniente.

Stabilimento Balneare Comunale DI UDINE

La Direzione di questo Stabilimento si fa dovere avvisare che col giorno 1 gennaio 1893 è aperto il nuovo Gabinetto idro-elettro-terapico col seguente

ORARIO

dal 1 gennaio a tutto Marzo dalle ore 9 ant. alle 2 pom.
« 1 aprile » Settembre » 6 » al tramonto del sole
« 1 ottobre » Dicembre » 9 » alle 2 pom.
consultazioni mediche dalle ore 10 alle 12 antimeridiane.

TARIFFA

Un bagno semplice in camerino	L. 1.5
Un bagno semplice in camerino con doccia fredda a piccola pressione	» 2.-
Un bagno a vapore	» 2.-
Un bagno medicato L. 1.50 più l'importo del medicinale	» 0.00
Un bagno caldo semplice od a vapore con doccia fredda a forte pressione od immersione in piscina	» 2.50
Mezzo bagno	» 1.50
Mezzo bagno con impacco o con bagno caldo od a vapore o con doccia scozzese	» 3.-
Un impacco	» 2.-
Un impacco con doccia fredda	» 2.50
Un impacco con doccia scozzese	» 3.-
Una doccia fredda a forte pressione	» 1.-
Una doccia scozzese a forte pressione	» 2.-
Un semicupio ad acqua ferma od a doccia fredda	» 1.-
Un semicupio politermico a corrente continua	» 2.-
Un pediluvio politermico	» 1.-
Un bagno idroelettro	» 5.-
Un bagno idroelettro medicato L. 5 più l'importo del medicinale	
Gli abbonamenti per non meno di 6 bagni, docce ecc. si fanno con lo sconto del 10 p. 100, e col ribasso del 20 p. 100 se per bagni 12	
Agli abbonati a 12 bagni sarà successivamente concesso l'abbonamento di 6 pure con lo sconto del 20 p. 100.	
Il biglietto è personale ed è valido per giorni 10 se per 6 bagni per giorni 24 se per 12.	
Per cure di lunga durata prezzi da convenirsi	

Consiglio medico L. 5

Ad ogni singolo bagnante l'amministrazione fornisce la lingerie riscaldata nell'inverno; e cioè un lenzuolo e 2 asciugamani, od un accappatoio e 2 asciugamani secondo la qualità del bagno, più un piccolo grabiale.

E fatto obbligo ai curanti e bagnanti di provvedersi della coperta di lana per gli impacchi e le cuffie per docce, le quali segnate con tessera saranno debitamente conservate per cura della Direzione.

Nessuno avrà diritto di accedere nel Gabinetto a scopo terapeutico se non munito della diagnosi del medico curante, ed alle di cui prescrizioni la direzione ottempererà scrupolosamente, salvo modifiche reputate necessarie dalla stessa in corso di cura.

Per i bagni semplici in camerino e per le brevi docciature fredde a scopo igienico, basta essere muniti del relativo biglietto d'ingresso

La Direzione.

SI VENDE SOLAMENTE
in pacchetti muniti
di questa marca registrata



CAFFÈ-MALTO KNEIPP

IL CAFFÈ-MALTO è la migliore e più economica
aggiunta al Caffè Coloniale

IL CAFFÈ-MALTO è il più igienico ed il più sano di tutti i
Surrogati di Caffè

Raccomandato da tutte le Autorità Mediche

Industria brevettata in Italia e in tutti gli Stati
approvata dal Consiglio Superiore di Sanità di Roma
Medaglie d'oro alle Esposizioni d'igiene di Halle, Lipsia, Hannover, Scherreningen, ecc.

COMPAGNIA ITALIANA DI CAFFÈ-MALTO

Via Mazzini, 7 - MILANO - Via Mazzini, 7
Fabbriche a Basilea, Digione, Milano, Monaco (Baviera) - Vienna: Succursali a Berlino e Parigi

Vendita presso tutti i droghieri e negozi di generi alimentari

Vendita per la provincia di Udine presso i Signori FRA
TELLI DORTA - UDINE.

Pacchetti da 1/2 chilo 95 cent.
» » 1/4 » 50 »
» » 100 grammi 20 »

dono delle L.L. M.M. i Reali d'Italia

TUTTI
SONO MERAVIGLIATI
delle
BUONE QUALITÀ
del
Caffè-Malto Kneipp
SALUTE GUSTO
ECONOMIA

EPITELISSIA
e altre malattie nervose
si guariscono radicalmente colle celebri
polveri dello
Stabilimento Cassarini di Bologna
Si trovano in Italia e fuori nelle
primarie farmacie.
Si spedisce gratis l'opuscolo dei
guariti.

VOLETE DIGERIR BENE??



R. SERGENTE ANGELICA

DI

NOCERA UMBRA

ACQUA DA TAVOLA GAZZOSA, ALCALINA
dichiarata

la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i
quali i dottori Merguez, Moleschott,
Sennel, e dei professori e dottori Minich,
Stentigati, Panno Schivardi, G. S. Vinai,
D'Adda, Lortie, B. medik, Comm. Can-
tani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - FELICE BISLERI - Milano

VOLETE LA SALUTE



Liquore Stomacale Ricostituente

DI

FELICE BISLERI

MILANO

Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi
originati dai colori estivi, vengono efficace-
mente combattuti col

Ferro-China BISLERI

bibita gradevolissima e dissetante all'acqua
di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indi-
spensabile appena usciti dal bagno e prima
della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti,
all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi,
droghieri, farmacie e bottiglierie.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la
modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI

LIBRERIA PATRONATO

UDINE - Via della Posta, 16, - UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie
in magli, corone, medaglie, crocifissi ecc. - Specialità per regali.

Udine - Tipografia Patronato